

PROGRAMMA STRATEGICO candidato Stefano Bisbano

Il ruolo dei Volontari Giovani di Croce Rossa è un tema delicato: sono il presente attivo e il futuro dei Comitati, facendo fautori di nuovi progetti innovativi. In accordo con la Strategia 2020, dobbiamo concentrarci sulla diffusione dei Principi Fondamentali di Croce Rossa e dei temi riguardanti la salute generale della popolazione. Nell'ottica di una salute intesa come condizione di totale benessere psico-fisico, bisogna comprendere anche i temi riguardanti la lotta all'emarginazione e la salvaguardia ambientale, fonte di grande dibattito quotidiano.

Questo progetto si basa su tre principi:

1. Innovazione
2. Educazione
3. Partecipazione

La diffusione dei Principi e delle Strategie di CRI, tuttavia, non può essere realizzata a pieno se prima non è vissuta all'interno del Comitato.

Mi prefiggo di lavorare per definire referenti e ruoli per organizzare al meglio le nostre attività e dare un riferimento chiaro ai Volontari, soprattutto a tutela dei nuovi che si trovano spesso spaesati. Mi sono occupato di impostare una prima forma di organigramma nell'ultimo anno; l'idea è di articolarla ulteriormente e migliorarla, in modo da fare un lavoro interno di rete e responsabilizzare più volontari possibili, in accordo con le loro attitudini, competenze e preferenze.

L'operatività del nostro comitato è sicuramente un dato di cui andare orgogliosi: la Croce Rossa è ricercata per qualsiasi tipo di attività, come ente ben radicato e conosciuto nel nostro territorio. Lo stesso, tuttavia, non si può certo dire per il senso di appartenenza dei nostri Volontari. Molto spesso si viene a fare turno quasi per "timbrare" un cartellino, per fare il numero minimo di servizi per restare socio. La nostra Sede deve tornare a essere un luogo accogliente e confortevole per tutti. Non significa aggiungere decorazioni e ornamenti, ma facilitare un clima di cordialità e partecipazione.

Ci manca una sede che sia la "casa" di tutti i volontari, non un luogo di passaggio, ma un luogo dove fermarsi volentieri. Su questo voglio lavorare per impostare le strategie migliori per coinvolgere positivamente la vita in Comitato.

Per iniziare, a favore di tutti i Volontari Giovani, mi propongo come collettore di idee e iniziative, facendomi carico di trovare per ciascuno di voi il giusto percorso in Croce Rossa, che non significa spingere tutti a fare le attività "rivolte alla Gioventù", ma definire le attività che possono realizzarvi meglio. Di contrasto le attività "rivolte alla Gioventù" saranno aperte a tutti i Volontari del Comitato. Dobbiamo superare il vecchio concetto di divisione in aree. Così come il Volontario Giovane si spalma su tutte le attività del Comitato, così il Volontario non Giovane andrà stimolato a fare altrettanto.

Come già detto, i Giovani devono essere i primi a dare l'esempio; promotori di campagne di sensibilizzazione su tutte le tematiche che possano impattare sulla salute, compresa la lotta all'emarginazione e la salvaguardia dell'ambiente.



Su quest'ultimo aspetto sono e sarò sempre un fermo sostenitore di quelle campagne volte ad abbattere gli sprechi energetici e a ridurre la produzione di rifiuti all'interno della Sede. Metterò sempre in discussione qualsiasi iniziativa che possa andare in direzione contraria e aumentare ingiustificatamente il nostro impatto ambientale.

Il potenziamento dei sistemi di comunicazione informatica (chat, mail, social) per garantire la massima capillarità di tutte le informazioni, sarà un altro obiettivo da portare avanti.

Sono però dell'idea che questi sistemi non debbano essere un alibi per sostituirsi alle nostre riunioni. Dobbiamo tutti ritrovare il tempo di partecipare fisicamente agli incontri e alle assemblee, in modo da stabilire dei confronti reali e chiari.

Migliorerò la collaborazione tra più comitati, sia all'interno della Provincia che non solo.

Comunicare più rapidamente consente anche di fare rete tra le attività di più Comitati. Da una serie di sperimentazioni avviate nell'ultimo anno, ritengo utile e formativo uno scambio tra le diverse attività dove i singoli comitati sono più forti.

Nel merito delle attività da svolgere ci sarà una maggiore attenzione a nuove modalità di presentazione delle stesse:

- Banchetti informativi
- Giochi di ruolo
- Rassegne cinematografiche
- Spettacoli
- Eventi sportivi

Nei rapporti con il nuovo Consiglio Direttivo mi porrò con la giusta analisi critica, volta ad essere costruttiva, per avviare rapidamente cambiamenti utili a portare avanti tutti gli aspetti sopracitati.

Con la massima fiducia nel vostro supporto concludo con una massima che sentii anni fa, ma che mi colpì a tal punto da restare scolpita nella mia testa: "Il mondo va avanti non perché le persone fanno quello che devono fare, ma perché esistono persone che fanno qualcosa in più rispetto a quello che gli spetterebbe di fare."

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Bish". The signature is fluid and cursive, with a large initial "G" and a long, sweeping tail.